

STUDIO
COMMERCIALISTI ASSOCIATI

Filiberto Ferrari Loranzi

Paolo Cacciari

Maria Grazia Borgiattino

Giuseppe Ruvolo

10138 Torino – Via Goffredo Casalis 49

Telefono +39. 011/447.37.90 (r.a.)

Telefax +39. 011/433.12.31

E-Mail: segreteria@dott-comm.it

P.Iva e C.F. 05415770014

Spettabile

Liquidazione Giudiziale [REDACTED]

alla c.a. del Curatore

dott. Ivano Pagliero

Torino, li 7 novembre 2025

Oggetto: TRIBUNALE ORDINARIO DI ASTI - Liquid. Giudiziale n. 14/2023 - [REDACTED]
[REDACTED] – Parere di valutazione dei marchi e brevetti al fine di procedere con un tentativo di vendita

Egregio curatore,

mi riferisco alla Sua comunicazione 29.10.2025 con cui mi ha riferito che

(ii) è ora intenzione della Curatela procedere alla vendita di marchi e brevetti, previo parere di valutazione degli stessi;

(iii) la procedura ha sinora sostenuto spese per euro 653,83 per il rinnovo dei marchi e per euro 9.453,48 in relazione al rinnovo dei brevetti

e mi ha quindi richiesto un parere di valutazione dei marchi e brevetti al fine di procedere con un tentativo di vendita degli stessi.

Successivamente mi è pervenuta la situazione aggiornata dei brevetti ricevuta dal gestore nominato dal Tribunale, Buzzi Notaro & Antonielli D'Oulx, che viene allegata alla presente e cui si rimanda.

Anzitutto richiamo in estrema sintesi le conclusioni cui ero pervenuto nell'elaborato 17.07.2023:

- il marchio non presentava un valore isolato apprezzabile per la procedura, stante il contesto concorrenziale di nicchia e l'assenza di un *brand premium leverage* nelle dinamiche di cessione;
- i brevetti non generavano utilità economica autonoma in termini di licenze/royalties o *barrier to entry*, a causa sia dell'obsolescenza tecnica (IT 1379954), sia per non esatta corrispondenza al prodotto effettivo realizzato (1020190000020402), sia per orizzonte residuo breve e contesto tecnologico mutato (EP 1808349). La valorizzazione autonoma era stata quindi ritenuta non significativa ed il valore dell'azienda era stato individuato prevalentemente nel know-how e nel capitale umano.

Considerazioni sull'impatto tecnologico della transizione alla mobilità elettrica e sul valore dei brevetti

I brevetti riguardano dispositivi meccanico-idraulici o elettromeccanici di ausilio alla guida e all'accesso dei veicoli, destinati a persone con ridotte capacità motorie.

Si tratta, in linea generale, di:

- un comando manuale dell'acceleratore su pedale, oggi sostituito da sistemi elettronici "drive-by-wire";
- una ribaltina per l'accesso al veicolo, concepita per agevolare la salita e la discesa;
- un acceleratore a cerchiello, dispositivo analogico collegato meccanicamente.

Tutti questi sistemi nascono per vetture a trazione termica, basate su un'architettura tradizionale a comando meccanico e con un limitato impiego di elettronica di bordo.

Pur non essendo lo scrivente un tecnico del settore, appare ragionevole ritenere – alla luce anche delle informazioni raccolte all'epoca in cui venne redatta la valutazione - che il passaggio alla trazione elettrica implichi, con ogni probabilità:

- un radicale cambiamento dell'architettura del veicolo, con l'eliminazione di alcuni elementi meccanici e la diversa collocazione di centraline e batterie;
- la necessità di integrare i dispositivi di comando con i sistemi elettronici di controllo e

sicurezza funzionale, ambiti nei quali le soluzioni puramente meccaniche risultano tendenzialmente incompatibili o comunque non facilmente applicabili;

– la conseguente tendenziale decadenza del valore brevettuale, poiché le soluzioni protette non possono essere utilizzate senza un significativo intervento di re-ingegnerizzazione.

Il valore economico e tecnico dei brevetti detenuti da [REDACTED] è quindi destinato a risentire della profonda trasformazione che sta investendo il settore automobilistico, segnatamente per effetto della transizione strutturale verso la trazione elettrica e del probabile abbandono progressivo dei motori termici.

Tale evoluzione comporta non soltanto un cambiamento nei processi costruttivi dei veicoli, ma anche la necessità di riprogettare e re-ingegnerizzare integralmente le soluzioni tecnologiche finora adottate nei dispositivi di guida e di accesso per persone con disabilità. L'introduzione di nuove architetture elettriche e di sistemi elettronici di controllo centralizzato incide infatti direttamente sulla compatibilità dei dispositivi meccanici e idraulici brevettati, rendendo indispensabile una loro revisione progettuale per adeguarli alle nuove interfacce e ai protocolli di comunicazione delle vetture elettriche.

In linea generale, le innovazioni richieste dal mercato della mobilità elettrica impongono un ripensamento complessivo delle attuali soluzioni brevettate, con la conseguente necessità di avviare nuove procedure di omologazione e di deposito di nuovi titoli coerenti con le architetture e gli standard tecnici di nuova generazione.

Parere di valutazione dei marchi e brevetti [REDACTED] in previsione di procedura competitiva

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si ritiene che il portafoglio di diritti di proprietà industriale intestato a [REDACTED] – composto da n. 3 brevetti (uno italiano e due estesi in ambito europeo) e da un marchio registrato – non presenti, allo stato, un valore economico autonomo rilevante.

La valutazione tecnica già svolta in occasione della perizia estimativa del compendio aziendale aveva infatti evidenziato che i brevetti si riferiscono a soluzioni meccaniche e idrauliche concepite per vetture a trazione termica, oggi in parte superate per effetto dell'evoluzione tecnologica verso la mobilità elettrica e ibrida.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, tenuto conto che nessuno dei brevetti risulta, allo stato, concesso in licenza a terzi, né genera flussi di royalty, si può concludere che:

- il valore dei brevetti, considerati singolarmente o congiuntamente, deve ritenersi indicativamente stimato in euro 12.000, potendo assumere rilievo tendenzialmente solo nell'ipotesi di un loro riutilizzo industriale da parte di operatori già attivi nel settore della mobilità per disabili, interessati ad acquisire titoli da aggiornare o estendere;
- il marchio [REDACTED] in assenza di un'operatività aziendale e di un portafoglio clienti trasferibile, non appare in grado di generare un prezzo di mercato significativo (stimabile nell'ordine di euro 2.000), potendo eventualmente essere offerto a titolo accessorio o unitamente ai brevetti come pacchetto unico a valore residuale;

Pertanto, sulla base dei criteri prudenziali tipici delle stime in ambito concorsuale, il valore di realizzo stimabile per l'insieme di marchi e brevetti [REDACTED] può essere indicato in complessivi euro 14.000. La curatela valuterà se adottare una percentuale di svalutazione così da favorirne la cessione nell'ambito di procedura competitiva di vendita.

Resto a disposizione per ogni necessità e invio cordiali saluti.

dott. Filiberto FERRARI LORANZI

Firmato digitalmente da:
FILIBERTO FERRARI LORANZI
Data: 07/11/2025 16:29:56

Allegata situazione aggiornata dei brevetti ricevuta dal gestore nominato dal Tribunale, Buzzi Notaro & Antonielli D'Oulx.